

LA COSMOGONIA

SESSIONE 13

13.2 Interrogante: Per prima cosa, vorrei iniziare dall'origine della creazione, andando il più indietro possibile, [e] seguire lo sviluppo dell'uomo fino all'epoca attuale. È possibile?

RA: Io sono Ra. Questo è esclusivamente il tuo discernimento/comprendimento/decisione.

13.5 Interrogante: Grazie. Puoi parlarmi della più antica, prima cosa conosciuta nella creazione?

RA: Io sono Ra. La prima cosa conosciuta nella creazione è l'infinito. L'Infinito è Creazione.

13.6 Interrogante: Da questo infinito deve quindi provenire ciò che sperimentiamo come creazione. Qual è stato il passo successivo o l'evoluzione successiva?

RA: Io sono Ra. L'infinito divenne consapevole. Questo è stato il passo successivo.

13.7 Interrogante: Dopo questo, che cosa avvenne?

RA: La consapevolezza portò alla focalizzazione dell'infinito in energia infinita. Voi l'avete chiamata con diversi complessi sonori vibratorii, fra i quali quello che suona più comune alle vostre orecchie è "Logos" o "Amore". Il Creatore è la focalizzazione dell'infinito come un principio consapevole o cosciente chiamato da noi il più strettamente possibile per creare comprensione/apprendimento nel vostro linguaggio, Infinito Intelligente.

13.8 Interrogante: Puoi descrivere il passo successivo?

RA: Il passo successivo è tuttora in progressione nella vostra illusione in questo nexus di spazio/tempo e potete osservarlo nella vostra illusione. Il passo successivo consiste in un'infinita reazione al principio creativo seguendo la Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni primarie, il Libero Arbitrio.

Così tante, tante dimensioni, infinite in numero, sono possibili. L'energia si muove dall'infinito intelligente prima a causa dell'emissione di forza creativa casuale, poi questo crea modelli (*patterns*) che in stile olografico appaiono come l'intera creazione, a prescindere da quale direzione o energia sia esplorata. Questi modelli di energia iniziano poi a regolarizzare i propri locali, diciamo, ritmi e campi di energia creando così dimensioni e universi.

13.9 Interrogante: Puoi dirmi in che modo furono poi formate [la] nostra galassia ed il nostro sistema planetario?

Ra: Io sono Ra. Devi immaginare un grande salto di pensiero in questa domanda, perché all'ultima domanda gli universi fisici, come voi li chiamate, non erano ancora nati.

Le energie si mossero secondo sempre più intelligenti modelli fino a quando l'individualizzazione di varie energie che emanavano dal principio creativo dell'infinito intelligente, divenne tale da essere co-Creatori. Così ebbe inizio la cosiddetta Materia Fisica. Il concetto di luce è indispensabile nel cogliere questo grande salto di pensiero poiché questa distorsione vibrazionale dell'infinito è l'elemento costitutivo di ciò che è conosciuto come materia; la luce è intelligente e piena di energia, essendo così la prima distorsione dell'infinito intelligente che è stata evocata dal principio creativo.

Questa luce d'amore è stata concepita in modo tale da possedere determinate caratteristiche nelle sue manifestazioni, tra queste l'Infinito Tutto (*infinite whole*) paradossalmente descritto dalla linea retta, come voi la chiamereste. Questo paradosso è responsabile per la forma delle varie entità dell'illusione fisica che voi chiamate sistemi solari, galassie e pianeti, tutti ruotanti e tendenti al lenticolare.

13.10 Interrogante: Penso di aver commesso un errore nel porre quella domanda, andando troppo avanti nel processo che [stavi] descrivendo. Sarebbe utile colmare questo grande salto che ho erroneamente compiuto?

RA: Io sono Ra. Ho cercato colmare la parte mancante. Comunque, puoi farmi delle domande in qualsiasi modo tu ritenga opportuno.

13.11 Interrogante: Puoi dirmi – prendendo la domanda precedente a quella che ho posto sulle galassie e sui pianeti, potresti descrivermi il passo successivo che è avvenuto dopo quel passo?

RA: Io sono Ra. I passi, come tu li chiami, al punto della domanda, sono simultanei ed infiniti.

13.12 Interrogante: Potete dirmi in che modo l'infinito intelligente divenne, diciamo (sto avendo delle difficoltà con il linguaggio), in che modo l'infinito intelligente è divenuto individualizzato da se stesso?

RA: Io sono Ra. Questa è una domanda appropriata.

L'infinità intelligente discerneva un concetto. Questo concetto è stato determinato a causa della libertà di arbitrio della consapevolezza. Questo concetto era finito. Questo fu il primo e primario paradosso o distorsione della Legge dell'Uno. Così l'Una infinita intelligenza ha investito se stessa in un'esplorazione della molte-plicità (*many-ness*). A causa delle infinite possibilità dell'infinito intelligente, non c'è fine alla molte-plicità. L'esplorazione, così, è libera di continuare all'infinito in un eterno presente.

13.13 Interrogante: La galassia nella quale ci troviamo è stata creata dall'intelligenza infinita o è stata creata da una porzione individualizzata dell'intelligenza infinita?

RA: Io sono Ra. La galassia e tutte le altre realtà materiali di cui siete consapevoli sono prodotti di porzioni individualizzate dell'infinito intelligente. Ogni volta che è iniziata una nuova esplorazione, essa ha trovato, a sua volta, la propria focalizzazione e diventa Co-Creatrice. Utilizzando l'infinito intelligente, ciascuna porzione ha creato un universo e così, permettendo ai ritmi della libera scelta di scorrere, giocando con l'infinito spettro di possibilità, ciascuna porzione individualizzata ha canalizzato l'amore/luce in quella che voi potreste chiamare Energia Intelligente, creando in tal modo le cosiddette leggi naturali di ogni specifico universo.

Ogni universo, a sua volta, si è individualizzato in una focalizzazione diventando, a sua volta, co-Creatore e, permettendo ulteriore diversità, ha così creato ulteriori energie intelligenti che regolarizzano o causano che leggi naturali appaiano nei modelli vibrazionali di ciò che voi chiamereste un sistema solare. Quindi, ogni sistema solare ha il proprio, diciamo, locale coordinato sistema di leggi naturali illusorie. È da comprendere che qualsiasi porzione, non importa quanto piccola, di qualsiasi densità o illusorio modello contiene, come in un'immagine olografica, l'Uno Creatore che è Infinito. Così tutto comincia e finisce nel mistero.

13.14 Interrogante: Puoi dirmi in che modo la porzione individualizzata dell'infinito intelligente ha creato la nostra galassia [non udibile] la medesima porzione che ha creato il nostro sistema planetario e, se è così, com'è avvenuto?

RA: Io sono Ra. Forse abbiamo compreso male la tua domanda. Abbiamo la distorsione/impressione di aver già risposto a questa particolare domanda. Potresti riformularla?

13.15 Interrogante: Dunque, per prima cosa, come si è evoluto il, per così dire, sistema planetario nel quale ci troviamo... – è stato creato tutto in una volta o è stato creato prima il nostro sole e questo [non udibile] è stato creato?

RA: Io sono Ra. Il processo avviene dal più grande, nella vostra illusione, al più piccolo. Quindi il co-Creatore, nell'individualizzare la galassia, ha creato dei modelli energetici che si sono poi focalizzati in una moltitudine di aree focali di ulteriori consapevolezze coscienti dell'infinito intelligente. Pertanto, il sistema solare in cui abitate è caratterizzato dai propri modelli specifici, dai propri ritmi specifici e dalle proprie cosiddette leggi naturali specifiche. In ogni caso, la progressione avviene dall'energia spiraleggiante della galassia, alla energia spiraleggiante solare, all'energia spiraleggiante planetaria, alle circostanze empiriche dell'energia spiraleggiante che danno origine alla prima densità di consapevolezza o coscienza delle entità planetarie.

13.16 Interrogante: Puoi parlarmi di questa prima densità di entità planetarie?

RA: Io sono Ra. Ogni passo ricapitola l'infinito intelligente nella sua scoperta della consapevolezza. In un ambiente planetario tutto ha origine in quello che voi chiamate caos: una energia priva di direzione e casuale nella sua infinitezza. Lentamente, secondo le vostre forme di comprensione, si forma una focalizzazione di auto-consapevolezza. Pertanto, il Logos procede. La luce inizia a dar forma all'oscurità, secondo i modelli e ritmi vibratorii del co-Creatore, producendo in tal modo un certo tipo di esperienza. Essa ha inizio con la prima densità che è la densità della coscienza, la vita minerale e dell'acqua sul pianeta che apprende dal fuoco e dal vento la consapevolezza di essere. Questa è la prima densità.

13.17 Interrogante: Questa prima densità si evolve poi in una consapevolezza maggiore?

RA: L'energia spiraliforme, che è la caratteristica di ciò che chiamate "luce", si muove in spirale a linea retta dando così alle spirali un inevitabile vettore verso l'alto ad una esistenza più in grado di comprendere riguardo all'infinito intelligente. Quindi, l'essere di prima dimensione si sforza verso le lezioni di seconda densità di un tipo di consapevolezza che include la crescita piuttosto che la dissoluzione o il cambiamento casuale.

13.18 Interrogante: Puoi definire cosa intendi per crescita?

RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare la differenza fra la vita di prima vibrazione del minerale o dell'acqua e gli esseri della porzione più precoce della seconda densità che iniziano a muoversi attorno, all'interno e al di fuori del proprio essere. Tale movimento, la tensione verso la luce e la crescita, è la caratteristica della seconda densità.

13.19 Interrogante: Con tensione verso la luce che cosa intendi?

RA: Io sono Ra. Un esempio molto semplicistico della crescita di seconda densità che tende verso la luce è quello della foglia che cerca di arrivare verso la fonte di luce.

13.20 Interrogante: C'è qualche differenza fisica fra la prima e la seconda densità? Per esempio, se potessi vedere un pianeta di seconda densità ed un pianeta di prima densità uno accanto all'altro, nella mia condizione attuale, potrei vederli entrambi? Sarebbero entrambi visibili?

RA: Io sono Ra. È corretto. Tutto dell'ottava delle vostre densità sarebbero chiaramente visibile, se non fosse che le densità che vanno dalla quarta alla settima scelgono liberamente di non essere visibili.

13.21 Interrogante: In che modo dunque la seconda densità progredisce verso la terza?

RA: Io sono Ra. La seconda densità tende verso la terza densità, che è la densità della coscienza-del-sé o consapevolezza-del-sé. Tale tensione avviene attraverso le forme di seconda densità più elevata che vengono investite da esseri di terza densità con un'identità ad un punto tale che esse diventano consapevoli-del-sé complessi mente/corpo, divenendo in tal modo dei complessi mente/corpo/spirito ed entrando così in terza densità, la prima densità della coscienza dello spirito.

13.22 Interrogante: Qual è il livello di densità attuale del nostro pianeta Terra?

RA: Io sono Ra. La sfera sulla quale abitate è di terza densità nell'esistenza dei complessi mente/corpo/spirito. In un continuum di spazio/tempo si trova ora in quarta densità. Questo sta causando un raccolto piuttosto difficile.

13.23 Interrogante: In che modo un pianeta di terza densità diventa di quarta densità?

RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa.

Come abbiamo detto, l'avvento della quarta densità è regolarizzato quanto lo scoccare dell'ora in un orologio. Lo spazio/tempo del vostro sistema solare ha permesso a questa sfera planetaria di muoversi a spirale in uno spazio/tempo caratterizzato da una diversa configurazione vibratoria. Questo fa sì che la sfera planetaria sia in grado di essere plasmata da queste nuove distorsioni. Tuttavia, le forme-pensiero della vostra popolazione in questo periodo di transazione sono tali che i complessi mente/corpo/spirito sia dell'individuo che delle società sono distribuiti lungo tutto lo

spettro, anziché divenire in grado di afferrare l'ago, per così dire, e di puntare la bussola in una direzione.

Così, l'ingresso nella vibrazione dell'amore, a volte chiamata dalla vostra gente la vibrazione della comprensione, non è operativo per l'attuale complesso societale. Pertanto, il raccolto sarà tale da far sì che molti ripeteranno il ciclo di terza densità. Le energie dei vostri Erranti, dei vostri insegnanti e dei vostri adepti sono tutte attualmente orientate verso l'incremento del raccolto. Tuttavia, ve ne sono pochi da raccogliere.

SESSIONE 27

27.4 Interrogante: Definiresti il termine intelligente nel concetto di infinito intelligente?

Ra: Io sono Ra. Affronteremo l'intero spettro di questa domanda prima di definire come richiesto. Il vostro linguaggio, usando complessi sonori vibrazionali, può essere nel migliore dei casi un'approssimazione di ciò che è più vicino ad una comprensione, se vogliamo, della natura del pensiero cosciente. Le percezioni non corrispondono ai complessi di vibrazione sonora e il tentativo di definire sarà quindi frustrante per voi, sebbene siamo felici di aiutarvi entro i limiti dei vostri complessi di vibrazione sonora. Definire intelligente separato dall'infinito è difficile, poiché questi due complessi di vibrazione equivalgono a un concetto. È come tentare di dividere il vostro concetto di vibrazione sonora, fede, in due parti. Cercheremo comunque di aiutarvi.

27.5 Interrogante: Non è necessario dividerlo. La definizione di infinito intelligente "come un pezzo" è sufficiente. Potresti quindi definire l'infinito intelligente?

Ra: Io sono Ra. Questo è esponenzialmente più semplice e meno confuso. C'è unità. Questa unità è tutto ciò che c'è. Questa unità ha un potenziale e una cinetica. Il potenziale è l'infinito intelligente. Attingere a questo potenziale frutterà lavoro. Questo lavoro è stato chiamato da noi, energia intelligente.

La natura di questo lavoro è dipendente dalla particolare distorsione del libero arbitrio che a sua volta è la natura di una particolare energia intelligente o focalizzazione cinetica del potenziale di Unità o di Ciò Che è Tutto.

27.6 Interrogante: Vorrei espandere un po' il concetto di lavoro. Nella fisica newtoniana [il] concetto di lavoro è ciò che chiamiamo una forza che si muove attraverso lo spazio, è il prodotto della forza e della distanza nel modo in cui lo misuriamo. Presumo che il lavoro di cui parli sia un termine molto più ampio che include forse il lavoro nella coscienza. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Nel modo in cui usiamo questo termine è universale nell'applicazione. L'infinito intelligente ha un ritmo o flusso come di un cuore gigantesco che inizia con il sole centrale come potreste pensarlo o concepire questo, la presenza del flusso ineluttabile come una marea di esistenza senza polarità, senza finitezza; il vasto e silente Tutto pulsante verso l'esterno, verso l'esterno, focalizzandosi verso l'esterno e verso l'interno fino a quando le focalizzazioni sono completate. L'intelligenza o coscienza delle focalizzazioni (*foci*) ha raggiunto uno stato in cui la loro, diciamo, spirituale natura o massa le chiama verso l'interno, all'interno, all'interno fino a quando tutto è riunito. Questo è il ritmo della realtà di cui parlati.

27.7 Interrogante: Ora penso di aver estratto un punto importante da questo in quanto nell'infinito intelligente abbiamo lavoro senza polarità, o una differenza potenziale non deve esistere. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Non c'è differenza, potenziale o cinetica, nell'unità. I ritmi di base dell'infinito intelligente sono totalmente senza distorsione di alcun tipo. I ritmi sono coperti di mistero, poiché sono entità essi stessi. Da questa non-distorta unità, tuttavia, compare un potenziale in relazione all'energia intelligente.

In questo modo si può osservare che il termine è in qualche modo duplice; Un utilizzo del termine, come Unità non-distorta, essendo senza alcuna parte cinetica o potenziale.

L'altra applicazione di questo termine, che utilizziamo indifferenziatamente per

manca di un altro termine, nel senso del vasto potenziale attinto dai foci o fulcri di energia la chiamiamo Energia Intelligente.

27.8 Interrogante: Ora, capisco che la prima distorsione dell'infinito intelligente è la distorsione di ciò che chiamiamo libero arbitrio. Puoi darmi una definizione di questa distorsione?

Ra: Io sono Ra. In questa distorsione della Legge dell'Uno si riconosce che il Creatore conoscerà Se stesso.

27.9 Interrogante: Allora è corretto che presuma che il Creatore conoscerà da sé il Creatore, quindi concede per questa conoscenza il concetto di libertà - totale libertà di scelta nei modi di conoscere? Sono corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.

27.10 Interrogante: Questa è quindi la prima distorsione della Legge dell'Uno, che io assumo sia la Legge dell'Infinito Intelligente, da tutte le altre - [*correzione*], tutte le altre distorsioni che sono l'esperienza totale della creazione scaturiscono da questa. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è sia corretto che incorretto. Nella vostra illusione tutta l'esperienza scaturisce dalla Legge del Libero Arbitrio o Via della Confusione. In un altro senso, che noi stiamo imparando, le esperienze sono questa distorsione.

27.11 Interrogante: Dovrò riflettere circa questo e fare delle domande su questo nella prossima sessione, così passerò a ciò che mi hai dato come la seconda distorsione che è la distorsione dell'amore. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

27.12 Interrogante: Vorrei che tu definissi l'amore nel senso — nel suo senso come seconda distorsione.

Ra: Io sono Ra. Questo deve essere definito sullo sfondo dell'infinito intelligente o Unità o l'Uno Creatore con la distorsione primaria del libero arbitrio. Il termine Amore quindi può essere visto come il focus, la scelta di attacco, il tipo di energia di un estremamente, diciamo, Elevato Ordine che causa che l'energia intelligente si formi dal potenziale dell'infinito intelligente solo in quel determinato modo. Questo può quindi essere visto come un oggetto piuttosto che un'attività da parte di alcuni dei vostri popoli, e il principio di questa estremamente forte focalizzazione di energia viene adorato come il Creatore al posto dell'Unità o Unificazione da cui emanano tutti gli Amori.

27.13 Interrogante: È l'Amore — c'è una manifestazione di amore che potremmo chiamare vibrazione?

Ra: Io sono Ra. Ancora una volta giungiamo a difficoltà semantiche. La vibrazione o densità, dell'amore o della comprensione, non è un termine usato nello stesso senso della seconda distorsione, Amore; la distorsione Amore è il grande attivatore e co-Creatore primordiale di varie creazioni che utilizzano l'infinito intelligente; la vibrazione dell'amore è quella densità in cui coloro che hanno imparato a svolgere un'attività chiamata "amare" senza distorsioni significative, cercano poi le vie della luce o della saggezza. Così in senso vibratorio l'Amore viene alla luce nel senso dell'attività dell'Unità nel suo libero arbitrio. Amore usa la luce e ha il potere di dirigere la luce nelle sue distorsioni. Così i complessi vibratorici ricapitolano in senso inverso la creazione nella sua unità, mostrando così il ritmo o il flusso del grande battito del cuore, se volete usare questa analogia.

27.14 Interrogante: Farò una dichiarazione che ho estratto dalla fisica di Dewey Larson che può essere o meno vicina a ciò che stiamo cercando di spiegare. Larson dice che tutto è movimento che possiamo prendere come vibrazione, e quella vibrazione, che è pura vibrazione e non è fisica in alcun modo o in alcuna forma o in alcuna densità; quella vibrazione, per... il primo prodotto di quella vibrazione, è ciò che chiamiamo fotone, particella di luce. Stavo cercando di fare un'analogia tra questa risoluzione fisica e il concetto di amore e luce. Questo è vicino al concetto di Amore che crea la luce o no?

Ra: Io sono Ra. Hai ragione.

27.15 Interrogante: Poi approfondirò un po' di più questo concetto. Abbiamo l'infinita vibrazione dell'Amore che può verificarsi, presumo, a frequenze variabili, se ciò ha un significato in questo; Presumo che inizi con una frequenza di base. Questo ha un significato? Sto dicendo cose sensate? È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ogni Amore, come voi chiamate i motori primi (*Prime movers*), proviene da una frequenza, se volete usare questo termine. Questa frequenza è l'Unità. Potremmo forse paragonarlo più a una forza che a una frequenza, questa forza essente infinita, le qualità finite sono scelte dalla natura particolare di questo primordiale movimento (*primal movement*).

27.16 Interrogante: Allora questa vibrazione che è, per mancanza di migliore comprensione, che chiameremmo puro movimento; è puro Amore; è... non è... non c'è niente che sia ancora condensato, diciamo, per formare un qualsiasi tipo o densità di illusione. Questo Amore crea quindi tramite questo processo di vibrazione un fotone, come lo chiamiamo, che è la particella di base della luce. Questo fotone quindi, mediante vibrazioni e rotazioni aggiunte, si condensa ulteriormente in particelle delle densità, le varie densità che sperimentiamo. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

27.17 Interrogante: Ora, questa... quindi la luce che forma le densità ha ciò che chiamiamo colore, e questo colore è diviso in sette categorie di colore. Puoi dirmi, c'è una ragione o una spiegazione per queste categorie di colore? Puoi dirmi qualcosa riguardo a questo?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione poiché questo strumento è a corto di energia vitale. Risponderemo brevemente e poi potrai porre ulteriori domande nelle sessioni successive.

La natura dei modelli vibratorii del vostro universo dipende dalle configurazioni poste sulla materia originale o luce, dal focus o Amore che usa la sua energia intelligente per creare un certo schema di illusioni o densità al fine di soddisfare il suo intelligente giudizio di un metodo di conoscenza di se stesso. Così i colori, come li chiami tu, sono tanto limitati, o ristretti, o necessari quanto è possibile esprimere, data la volontà dell'Amore...

SESSIONE 28

28.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunico adesso.

28.1 Interrogante: Potrei fare "un po' di marcia indietro" e "fare qualche falsa partenza" oggi perché penso che siamo forse alla parte più importante di ciò che stiamo facendo nel tentativo di renderlo evidente attraverso domande su come ogni cosa è uno e come proviene da l'uno infinito intelligente. Questo è difficile da fare per me, quindi ti prego di sopportare i miei errori nelle domande.

Il concetto che ho in questo momento del processo, utilizzando sia ciò che mi hai detto e sia parte del materiale di Dewey Larson che ha a che fare con la fisica del processo, ...ho il concetto che l'infinito intelligente si espanda verso l'esterno da tutte le posizioni dappertutto. Si espande verso l'esterno in ogni direzione in modo uniforme come la superficie di un palloncino o di una bolla che si espande verso l'esterno da ogni punto dappertutto. Si espande verso l'esterno a quella che viene chiamata velocità unitaria o la velocità della luce. Questa è l'idea di Larson della progressione di ciò che chiama spazio/tempo. Questo concetto è corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo concetto è incorretto come lo è qualsiasi concetto dell'uno infinito intelligente. Questo concetto è corretto nel contesto di un particolare Logos, o Amore, o focalizzazione di questo Creatore che ha scelto le sue, diciamo, leggi naturali e modi di esprimerle matematicamente ed in altra maniera.

L'uno infinito intelligente indifferenziato, non polarizzato, pieno e intero, è il macrocosmo dell'essere ammantato di mistero. Siamo messaggeri della Legge dell'Uno. L'Unità, a questa approssimazione di comprensione, non può essere specificata da nessuna fisica, ma solo essere Infinito Intelligente attivato o potenziato grazie al catalizzatore del libero arbitrio. Questo può essere difficile da accettare. Tuttavia, le comprensioni che dobbiamo condividere iniziano e finiscono nel mistero.

28.2 Interrogante: Bene, ieri eravamo arrivati a un punto in cui stavamo considerando i colori della luce. [Tu] hai detto che "la natura dei modelli vibratorii del vostro universo dipende dalle configurazioni poste sul materiale originale o luce dal focus di Amore che usa la Sua energia intelligente per creare un certo schema di ... di illusioni o densità." Poi, dopo questo materiale, hai detto che ci sono ulteriori informazioni che saresti felice di condividere, ma il tempo è scaduto. Potresti completare le ulteriori informazioni in merito?

Ra: Io sono Ra. Discutendo queste informazioni, allora, diciamo, torniamo di nuovo ai metodi particolari di comprendere o percepire quello che è ciò che colui, complesso di vibrazioni sonore, Dewey, offre; questo diviene corretto per il secondo senso di infinito intelligente: il potenziale che poi attraverso il catalizzatore forma il cinetico.

Questa informazione è una naturale progressione dell'indagine della forma cinetica del vostro ambiente. Potete concepire ogni colore o raggio come essere, come abbiamo detto, una molto specifica e accurata compartizione (*apportion*) di rappresentazione di energia intelligente dell'infinito intelligente, ogni raggio è stato precedentemente ispezionato sotto altri aspetti.

Queste informazioni possono essere di aiuto qui. Parleremo ora in modo non specifico per aumentare la profondità della vostra concettualizzazione della natura di ciò che è. L'universo in cui vivete è la ricapitolazione in ogni parte dell'infinito intelligente. Così vedrete gli stessi schemi ripetuti nelle aree fisiche e metafisiche; i raggi o le compartizioni (*apportions*) di luce sono, come supponi, quelle aree di ciò che potreste chiamare l'illusione fisica che ruotano, vibrano o sono di una natura che può essere, diciamo, calcolata o classificata in modo rotatorio nello spazio/tempo come descritto da colui noto come Dewey; alcune sostanze hanno diversi dei raggi in una manifestazione fisica visibile all'occhio, questo è evidente nella natura dei vostri minerali cristallizzati che considerate preziosi, il rubino che è rosso e così via.

28.3 Interrogante: Questa luce che occorre come una conseguenza della vibrazione la quale è una conseguenza dell'Amore. Chiederò se questa affermazione è giusta. È corretta?

Ra: Io sono Ra. Questa affermazione è corretta.

28.4 Interrogante: OK. Questa luce può quindi condensarsi nella materia così come la conosciamo nella nostra densità, in tutti i nostri elementi chimici a causa delle rotazioni della vibrazione a intervalli quantizzati o unità di velocità angolare. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.

28.5 Interrogante: Grazie. Mi chiedo, qual è il catalizzatore o l'attivatore della rotazione? Cosa causa la rotazione in modo che la luce si condensa nei nostri elementi fisici o chimici?

Ra: Io sono Ra. È necessario considerare la funzione abilitante del focus noto come Amore. Questa energia è di natura ordinatrice. Ordina in modo cumulativo dal maggiore al minore in modo che quando il suo universo, come potete chiamarlo, è completo, il modo di sviluppo di ogni dettaglio è intrinseco alla luce vivente e quindi si svilupperà in quel determinato modo; il vostro universo è stato ben studiato in maniera empirica da coloro che chiamate i vostri scienziati ed è stato compreso o visualizzato, diciamo, con maggiore accuratezza dalle comprensioni o visualizzazioni di colui noto come Dewey.

28.6 Interrogante: Quando entra in gioco l'individualizzazione o la porzione individualizzata di coscienza? Come avviene questa individualizzazione e fino a che punto la coscienza individualizzata subentra nel lavorare sulla luce di base?

Ra: Io sono Ra. Rimani esattamente nell'area della creazione stessa. In questo processo dobbiamo ulteriormente confonderti affermando che il processo mediante il quale il libero arbitrio agisce sul potenziale infinito intelligente per diventare energia intelligente focalizzata avviene senza lo spazio/tempo di cui sei così consapevole in quanto è il vostro continuum di esperienza.

L'esperienza o l'esistenza dello spazio/tempo viene in essere dopo che il processo di individualizzazione del Logos o Amore è stato completato e l'universo fisico, come lo chiamereste, si è riunito* o ha iniziato ad attirarsi verso l'interno mentre si muove verso l'esterno nella misura in cui ciò che voi chiamate i vostri corpi solari hanno a loro volta creato un caos senza tempo che si fonde* in ciò che chiamate pianeti, questi vortici di energia intelligente spendono una grande quantità di quello che si può definire Prima Densità in uno stato senza tempo, la realizzazione dello spazio/tempo è uno degli apprendimenti/insegnamenti di questa densità dell'esistenza.

Quindi abbiamo difficoltà a rispondere alle vostre domande riguardo al tempo e allo spazio e alla loro relazione a, ciò che potreste chiamare, la creazione originale che non fa parte dello spazio/tempo per come potete intenderlo. *(to coalesces: [coalescenza](#))

28.7 Interrogante: Grazie. Un'unità di coscienza, un'unità di coscienza individualizzata, crea, diciamo, un'unità della creazione? Farò un esempio.

Una coscienza individualizzata creerebbe una galassia di stelle, il tipo che ha molti milioni di stelle in essa. Succede questo?

Ra: Io sono Ra. Può succedere. Le possibilità sono infinite. Così un Logos può creare ciò che chiamate un sistema stellare o può essere il Logos che crea miliardi di sistemi stellari. Questa è la causa della confusione nel termine galassia, poiché ci sono molte diverse creazioni o entità del Logos e chiameremmo ciascuno di essi galassia, usando i vostri complessi di vibrazione sonora.

28.8 Interrogante: Prendiamo come esempio il pianeta su cui ci troviamo ora e dimmi quanta parte della creazione è stata creata dal medesimo Logos che ha creato questo pianeta?

Ra: Io sono Ra. Questo Logos planetario è un Logos potente creatore circa duecentocinquanta miliardi [250.000.000.000] dei vostri sistemi stellari di Sua creazione. Le, diciamo, leggi o modi fisici di questa creazione rimarranno, pertanto, costanti.

28.9 Interrogante: Allora quello che stai dicendo è che il sistema stellare lenticolare che chiamiamo galassia in cui ci troviamo con circa 250 miliardi di altri soli come il nostro è stato creato da un singolo Logos. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

28.10 Interrogante: Ora, poiché ci sono molte parti di coscienza individualizzate in questa galassia lenticolare, questo Logos si è poi suddiviso in una maggiore individualizzazione della coscienza per creare queste coscienze o dividersi in queste coscienze?

Ra: Io sono Ra. Sei percettivo. Anche questo è corretto, benché sia un apparente paradosso.

28.11 Interrogante: Potresti dirmi cosa intendi per apparente paradosso?

Ra: Io sono Ra. Sembrerebbe che se un Logos crea i modi dell'energia intelligente per un grande sistema non ci sarebbe la necessità o la possibilità di un'ulteriore differenziazione sub-Logos. Tuttavia, entro certi limiti, è proprio così, ed è percettivo che questo sia stato notato.

28.12 Interrogante: Grazie. Per favore, potresti far tossire lo strumento?

Ra: [Tosse.]

28.13 Interrogante: Grazie. Tutte le porzioni individualizzate del Logos, quindi, nel nostro — Chiamerò la galassia lenticolare in cui ci troviamo, 250 miliardi di soli o stelle, la

chiamerò la Galassia Maggiore, solo per non confonderci nei nostri termini. Tutta la coscienza, quindi, in questa forma individualizzata che va in quella che chiamiamo la galassia maggiore, inizia e va attraverso tutte le densità in ordine, uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette o — poi all'ottava — o ci sono, dovrei dire, alcuni che "iniziano ad un livello più in alto" e vanno in un ... - così che c'è sempre una mescolanza di coscienza intelligente nella galassia?

Ra: Io sono Ra. Quest'ultima (*parte dell'affermazione*) è più quasi corretta. In ogni inizio vi è l'inizio da una forza infinita. Il libero arbitrio funge da catalizzatore. Gli Esseri iniziano a formare gli universi. La coscienza inizia allora ad avere il potenziale per sperimentare. I potenziali dell'esperienza vengono creati come parte dell'energia intelligente e vengono fissati prima dell'inizio dell'esperienza.

Tuttavia, c'è sempre, a causa del libero arbitrio che agisce illimitatamente sulla creazione, una grande diversificazione nelle risposte iniziali al potenziale dell'energia intelligente. Così quasi immediatamente le fondamenta della, chiamiamola così, "natura gerarchica di esseri" iniziano a manifestarsi poiché alcune porzioni della coscienza o consapevolezza apprendono attraverso l'esperienza in una maniera molto più efficiente.

28.14 Interrogante: C'è qualche motivo per cui alcune parti sono molto più efficienti nell'apprendimento?

Ra: Io sono Ra. C'è qualche motivo per cui alcuni imparano più velocemente di altri? Guarda, se lo desideri, alla funzione della volontà ... la, diciamo, attrazione alla linea di luce a spirale ascendente (*attraction to the upward spiraling line of light*).

28.15 Interrogante: Ora, come viene creata la galassia maggiore, e sto ipotizzando tutte le sue densità - presumo tutte - ci sono otto densità originate quando questa galassia maggiore è creata. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto. Tuttavia, è bene percepire che l'ottava densità, nei suoi ultimi stadi, funge anche come densità iniziale o prima densità della seguente ottava di densità.

28.16 Interrogante: Stai dicendo che ci sono un numero infinito di ottave di densità da uno a otto?

Ra: Io sono Ra. Vogliamo stabilire che noi siamo veramente umili messaggeri della Legge dell'Uno. Possiamo parlarvi delle nostre esperienze e delle nostre comprensioni e insegnare/apprendere in modo limitato. Tuttavia, non possiamo parlare in piena conoscenza di tutte le creazioni. Sappiamo solo che sono infinite. Assumiamo un numero infinito di ottave.

Tuttavia, è stato impresso in noi dai nostri insegnanti che vi è una unità della creazione, ammantata di mistero, in cui tutta la coscienza periodicamente si fonde* e nuovamente inizia. Quindi possiamo solo dire che assumiamo una progressione infinita anche se la comprendiamo essere di natura ciclica e, come abbiamo detto, avvolta di mistero.

*(*coalesces*)

28.17 Interrogante: Grazie. Per favore, faresti tossire nuovamente lo strumento?

Ra: [Tosse.]

28.18 Interrogante: Grazie. Quando questa galassia maggiore fu formata dal Logos, allora la polarità esiste nel senso che abbiamo polarità elettrica, un effetto gravitazionale che probabilmente non è polarità, io ... dovrò porre questa domanda ... Abbiamo polarità elettrica esistente in quel momento. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Lo accetto come corretto con la condizione che ciò a cui voi date il termine "elettrico" va inteso non solo nel modo in cui il tale, Larson, ne ha definito il significato, ma anche in quello che chiamereste il senso metafisico.

28.19 Interrogante: Stai dicendo quindi che non abbiamo solo una polarità di carica elettrica, ma anche una polarità nella coscienza in quel momento?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tutto è potenzialmente disponibile dall'inizio del vostro spazio/tempo fisico; è poi la funzione dei complessi di coscienza di iniziare a usare

i materiali fisici per acquisire esperienza per poi polarizzarsi in senso metafisico. I potenziali per questo non sono creati dallo sperimentatore ma dall'energia intelligente. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione a causa del nostro desiderio di tutelare questo strumento mentre riacquista lentamente l'energia del complesso fisico. Possiamo chiederti se hai una o due domande a cui possiamo rispondere brevemente prima di chiudere?

28.20 Intervistatore: Presumo che il processo di creazione, quindi, dopo la creazione originale della galassia maggiore, sia continuato dall'ulteriore individualizzazione della coscienza del Logos in modo che ci siano molte, molte porzioni di coscienza individualizzata che creano quindi ulteriori elementi, si potrebbe dire, per sperimentare in tutta la galassia. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, perché all'interno delle, diciamo, linee guida o modi del Logos, il sub-Logos può trovare vari mezzi di differenziazione delle esperienze senza rimuovere o aggiungere a questi modi...

SESSIONE 29

29.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comuniciamo adesso.

29.1 Interrogante: Il nostro sole (questo sistema planetario) per come lo conosciamo, è un sub-Logos o la manifestazione fisica di un sub-Logos?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

29.2 Interrogante: Quindi presumo che questo sub-Logos abbia creato questo sistema planetario in tutte le sue densità. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Il sub-Logos della vostra entità solare ha differenziato alcune componenti esperienziali all'interno dei modelli di energia intelligente messi in moto dal Logos che ha creato le condizioni di base e le velocità vibratorie coerenti in tutta la vostra, ciò che hai chiamato, galassia maggiore.

29.3 Interrogante: Quindi questo sub-Logos che è il nostro sole è lo stesso sub-Logos ma si manifesta in parti differenti attraverso la galassia che è... esso è tutte le stelle in questa galassia?

Ra: Io sono Ra. Per favore riafferma.

29.4 Interrogante: Quello che sto dicendo è che ci sono approssimativamente 250 miliardi di stelle o soli un po' come il nostro in questa galassia maggiore. Sono tutti parte dello stesso sub-Logos?

Ra: Io sono Ra. Sono tutti parte dello stesso Logos. Il vostro sistema solare, come volete chiamarlo, è una manifestazione alquanto e leggermente diversa grazie alla presenza di un sub-Logos.

29.5 Interrogante: Ora, tutte queste cose — Fammi essere sicuro di essere corretto allora. Allora il nostro sole è un sub-Logos del Logos che è il Logos della galassia maggiore. Corretto?

Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto.

29.6 Interrogante: Ci sono dei sub-sub-Logos che si trovano nel nostro sistema planetario che sono Logos che sono "sub" del nostro sole?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

29.7 Interrogante: Mi diresti che cosa uno di quelli — mi daresti un esempio di uno di quelli ... li chiamerò sub-sub-Logos?

Ra: Io sono Ra. Un esempio è il vostro complesso mente/corpo/spirito.

29.8 Interrogante: Quindi ogni entità che esiste sarebbe un qualche tipo di sub o sub-sub-Logos. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto fino ai limiti di ogni osservazione dato che l'intera creazione è viva.

29.9 Interrogante: Quindi il pianeta su cui camminiamo qui sarebbe una qualche forma di sub-sub-Logos. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Un'entità planetaria è così chiamata come Logos solamente se sta lavorando in modo armonico con entità o complessi mente/corpo sulla sua superficie o all'interno del suo campo elettromagnetico.

29.10 Interrogante: Okay. Il sub-Logos, come il nostro sole, qualcuno di loro — nella nostra galassia maggiore — ha una polarità metafisica, diciamo, positiva o negativa per come abbiamo usato il termine?

Ra: Io sono Ra. Per come usi il termine, non è così. Le entità di tutto il livello planetario hanno la forza dell'infinito intelligente attraverso l'uso del libero arbitrio, nel compimento delle azioni dell'esistenza*. La polarità non è, pertanto, come tu intendi polarità. È solo quando la sfera planetaria inizia a interagire armonicamente con i complessi mente/corpo, e più in particolare, con i complessi mente/corpo/spirito, che le sfere planetarie assumono le distorsioni dovute ai complessi di pensiero delle entità che interagiscono con l'entità planetaria. La creazione dell'Uno Infinito Creatore non ha la polarità di cui parli. **(going through the actions of beingness; frase idiomatica)*

29.11 Interrogante: Grazie. Ieri hai affermato che i pianeti in prima densità sono in uno stato senza tempo sin dall'inizio. Puoi dirmi come viene in essere l'effetto che apprezziamo come tempo?

Ra: Io sono Ra. Vi abbiamo appena descritto lo stato di esistenza** di ogni Logos. Il processo per cui lo spazio/tempo entra in una forma di continuum è una funzione dell'attenta edificazione, per così dire, di un completo o intero piano di ritmi vibratorii, densità, e potenziali. Quando questo piano si è fuso (*coalesced*) nei complessi di pensiero dell'Amore, allora iniziano ad apparire le manifestazioni fisiche; questo primo stadio di manifestazione è consapevolezza o coscienza.

Nel punto in cui questa coalescenza è al punto di vita* o esistenza**, il punto o la sorgente dell'inizio, lo spazio/tempo in quel momento inizia a "srotolare il suo rotolo" di esistenza in vita*. **(Livingness) **(Beingness)*

29.12 Interrogante: Mentre l'Amore crea la vibrazione — farò questa affermazione per prima. Lasciami dire, credo che Amore crei la vibrazione nello spazio/tempo allo scopo di formare il fotone. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è essenzialmente corretto.

29.13 Interrogante: Quindi la continua applicazione di Amore — presumo che sia diretta da un sub-Logos o da un sub-sub-Logos — questa continua applicazione dell'Amore crea rotazioni di queste vibrazioni che sono in unità discrete di velocità angolare. Questo poi crea elementi chimici nella nostra illusione fisica e presumo gli elementi nell'altro o ciò che chiameremmo densità non-fisiche o di altro tipo nell'illusione. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Il Logos crea tutte le densità. La tua domanda non era chiara. Tuttavia, affermeremo che il Logos crea sia le densità spazio/tempo sia le correlate densità tempo/spazio.

29.14 Intervistatore: Quello che sto assumendo è che le rotazioni, le rotazioni incrementali quantizzate delle vibrazioni si mostrano come il materiale di queste densità. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è essenzialmente corretto.

29.15 Intervistatore: Bene, allora a causa di queste rotazioni c'è un movimento verso l'interno di queste particelle che è opposto alla direzione della progressione spazio/temporale per come la intendo io, e questa progressione verso l'interno quindi è vista da noi come ciò che chiamiamo gravità. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.

29.16 Interrogante: Puoi dirmi in che modo avviene la gravità?

Ra: Io sono Ra. Ciò di cui parli come gravità può essere visto come la pressione verso la luce/amore interiore, la ricerca in direzione della linea di luce a spirale che progredisce verso il Creatore. Questa è una manifestazione di un evento spirituale o condizione di esistenza in vita (*livingness*).

29.17 Interrogante: Ora, la gravità che conosciamo ora sulla nostra luna è inferiore a quella sul nostro pianeta qui. C'è un principio metafisico dietro a questo, che potresti spiegare?

Ra: Io sono Ra. Il metafisico e il fisico sono inseparabili. Quindi ciò di cui hai parlato che tenta di spiegare questo fenomeno è in grado di, diciamo, calcolare la forza gravitazionale della maggior parte degli oggetti a causa dei vari aspetti fisici, come quello che conoscete come massa. Tuttavia, abbiamo ritenuto che fosse necessario indicare la corrispondente e altrettanto importante natura metafisica della gravità.

29.18 Intervistatore: A volte ho difficoltà a ottenere, si potrebbe dire, un "punto d'appoggio" in ciò che sto cercando nel tentativo di cercare di trovare i principi metafisici, si potrebbe dire, dietro alla nostra illusione fisica.

Potresti farmi un esempio della quantità di gravità sulla superficie del pianeta Venere nelle condizioni di terza densità? Sarebbe maggiore o minore della Terra?

Ra: Io sono Ra. La gravità, diciamo, la forza attrattiva che descriviamo anche come la forza esteriore che preme verso il Creatore è maggiore spiritualmente, sull'entità che chiamate Venere a causa del maggior grado di successo, diciamo, nella ricerca del Creatore.

Questo punto diventa importante solo se si considera che quando tutta la creazione nella sua infinità raggiunge una massa gravitazionale spirituale di natura sufficiente, l'intera creazione si fonde infinitamente*; la luce cerca e trova la sua sorgente e quindi termina la creazione e inizia una nuova creazione proprio come considerate il buco nero, come lo chiamate, con le sue condizioni di massa infinitamente grande al punto zero da cui nessuna luce può essere vista poiché essa è stata assorbita. **(infinitely coalesces)*

29.19 Interrogante: Allora il buco nero sarebbe un punto ... ho ragione nel dire che sarebbe un punto in cui il materiale ambientale ha avuto successo nell'unirsi con l'unità o il Creatore? È corretto?

Ra: Io sono Ra. Il buco nero che manifesta la terza densità è la manifestazione fisica complessa di questo stato spirituale o metafisico. Questo è corretto.

29.20 Interrogante: Grazie. Allora quando il nostro pianeta Terra entrerà completamente in quarta densità, ci sarà una gravità maggiore?

Ra: Io sono Ra. Ci sarà una maggiore gravità spirituale, che quindi causa un'illusione più densa.

29.21 Interrogante: Questa illusione più densa allora presumo aumenterebbe l'accelerazione gravitazionale al di sopra dei 32,2 piedi al secondo quadrato misurati che ora sperimentiamo? È corretto?

Ra: Io sono Ra. Le vostre entità non hanno la strumentazione per misurare la gravità spirituale ma solo per osservare alcune delle sue manifestazioni estreme.

29.22 Interrogante: Questo lo so, che non possiamo misurare la gravità spirituale, ma mi stavo solo chiedendo se l'effetto fisico sarebbe misurabile come un aumento della costante gravitazionale? Questa era la mia domanda.

Ra: Io sono Ra. L'aumento misurabile dalla strumentazione esistente sarebbe e sarà solo statistico in natura e non significativo.

29.23 Interrogante: OK. Ora, quando la creazione si forma, mentre gli atomi si formano dalle rotazioni della vibrazione che è la luce, a volte si fondono in una certa maniera. Trovano distanze, distanze interatomiche l'uno dall'altro a una distanza precisa e producono una struttura reticolare che chiamiamo cristallina. Immagino che per via della formazione dall'energia intelligente della precisa struttura cristallina, che sia possibile con qualche tecnica attingere energia intelligente e portarla nell'illusione fisica lavorando sulla struttura cristallina. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto solo per quanto la struttura fisica cristallina è caricata da un complesso mente/corpo/spirito corrispondentemente cristallizzato o regolarizzato o bilanciato.

29.24 Interrogante: Non voglio "scendere su" argomenti di nessuna importanza o argomenti che non ci portano a una migliore comprensione del nostro meccanismo di crescita, che ci portano a cose che sono transitorie, ma a volte è difficile vedere precisamente in quale direzione andare. Vorrei indagare un po' di più su questa idea dei cristalli e su come vengono utilizzati. Presumo che, da quello che hai detto, per usare il cristallo per attingere energia intelligente è necessario avere un complesso mente/corpo/spirito parzialmente non distorto. È ciò sufficiente o hai bisogno di ... È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è specificamente corretto.

29.25 Interrogante: Deve esserci un punto in cui la rimozione della distorsione raggiunge un minimo per l'utilizzo del cristallo per attingere all'energia intelligente. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto solo se si comprende, per così dire, che ogni complesso mente/corpo/spirito ha un peculiare tale punto.

29.26 Interrogante: Puoi dirmi perché ogni complesso mente/corpo/spirito ha questo peculiare punto di eliminazione delle distorsioni?

Ra: Io sono Ra. Ogni complesso mente/corpo/spirito è una peculiare porzione dell'Uno Creatore.

29.27 Interrogante: Quindi stai dicendo che non esiste un singolo livello di, diciamo, purezza richiesto per attingere energia intelligente attraverso i cristalli, ma può esserci un'ampia variazione nella quantità di distorsione che un'entità può avere, ma ogni entità deve raggiungere il suo peculiare punto di ciò che potrei chiamare "stimolare la capacità". È giusto?

Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. La necessità per il complesso mente/corpo/spirito è di avere un certo equilibrio, questo equilibrio lo abilita così a raggiungere un determinato livello di mancanza di distorsione. Le difficoltà critiche sono uniche per ogni complesso mente/corpo/spirito a causa delle distillazioni esperienziali che complessivamente sono, per così dire, l'essenza del raggio viola di ciascuna di queste entità.

Questo equilibrio è ciò che è necessario per il lavoro da fare nella ricerca del portale verso l'infinito intelligente attraverso l'uso di cristalli o attraverso qualsiasi altro uso. Non esistono due nature cristallizzate di mente/corpo/spirito che siano le stesse. I requisiti di distorsione, vibrazionalmente parlando, sono determinati.

29.28 Interrogante: Capisco. Quindi, se sei in grado di leggere il raggio viola di un'entità, di vedere quel raggio, è possibile allora determinare immediatamente se l'entità potrebbe usare i cristalli per attingere energia intelligente?

Ra: Io sono Ra. È possibile per uno di quinta densità o superiore, fare questo.

29.29 Interrogante: È possibile per te dirmi come un cristallo viene usato da un'entità che ha raggiunto in modo soddisfacente la necessaria qualificazione per il raggio viola, voglio dire; come è possibile per l'entità usare il cristallo o come dovrebbe usare il cristallo?

Ra: Io sono Ra. Il portale verso l'infinito intelligente nasce, diciamo, dalla vibrazione simpatica in uno stato equilibrato che accompagna la volontà di servire, la volontà di cercare.

29.30 Interrogante: Ma puoi dirmi esattamente cosa farebbe l'entità con il cristallo per usarlo allo scopo di cercare l'infinito intelligente?

Ra: Io sono Ra. L'uso del cristallo nella manifestazione fisica è quell'uso in cui l'entità di natura cristallina carica il cristallo fisico regolarizzato con questa ricerca, abilitandolo così a vibrare armonicamente e a divenire anche il catalizzatore o portale per mezzo della quale l'infinito intelligente può così diventare energia intelligente, questo cristallo svolge la funzione di analogo del raggio viola del mente/corpo/spirito in una relativamente non-distorta forma.

29.31 Interrogante: È possibile che tu ci istruisca in usi specifici dei cristalli?

Ra: Io sono Ra. È possibile. Ci sono, consideriamo, cose che non è efficace vi diciamo a causa di una possibile violazione del vostro libero arbitrio. Entità della Confederazione hanno errato in ciò nel passato. Gli usi del cristallo, come sapete, includono gli usi per la guarigione, per l'energia e persino per lo sviluppo delle forme di vita. Sentiamo che non sia saggio offrire istruzione in questo momento poiché i vostri popoli hanno mostrato la tendenza a usare fonti di energia pacifiche per ragioni disarmoniche.

29.32 Interrogante: Immagino a cosa faremmo meglio ad arrivare allora, ora che abbiamo tracciato il percorso della creazione almeno fino alla struttura cristallina, faremmo meglio a concentrarci sull'evoluzione del pensiero e sul suo percorso di ricerca all'infinito intelligente. Abbiamo creato, nella galassia maggiore del Logos, un numero molto elevato di pianeti. Man mano che questi pianeti si sviluppano, è possibile che tu mi dia un esempio di vari sviluppi planetari in quello che chiamerei un senso metafisico che ha a che fare con lo sviluppo della coscienza e delle sue polarità in tutta la galassia? In altre parole, credo che alcuni di questi pianeti si sviluppino abbastanza rapidamente in pianeti di densità più elevata e alcuni impieghino tempi più lunghi. Puoi darmi un'idea di quello sviluppo?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.

Il particolare Logos della vostra galassia maggiore ha utilizzato gran parte del Suo materiale coalesceso* per rispecchiare l'essere** del Creatore. In questo modo c'è molto del vostro sistema galattico che non ha la progressione di cui parli ma dimora spiritualmente come una parte del Logos. Di quelle entità su cui la coscienza risiede vi è, come ipotizzi, una varietà di periodi di tempo/spazio durante i quali le densità superiori dell'esperienza vengono conseguite dalla coscienza. Questo soddisfa i requisiti della tua domanda? *(*coalesced*) **(*beingness*)